

ER T

---

**STAGIONE**

25  26

---

**Gennaio e febbraio**



**Teatro  
Arena  
del Sole**

---



Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale



---

## CALENDARIO GENNAIO

### 7 - 11 gennaio

sala Thierry Salmon  
Teatro del Pratello  
**LA VOLIERA**

---

### 10 gennaio

Biblioteca Italiana delle Donne  
Tolja Djokovic  
**«CI SONO DELLE DONNE,  
ECCO TUTTO»**  
incontro  
**Desideri (glande, clitoride)**

---

### 15 - 18 gennaio

Teatro delle Moline  
Antonio Moresco  
**IL BUIO**

---

### 16 - 17 gennaio

sala Leo de Berardinis  
Muta Imago  
**ATOMICA**

---

### 20 gennaio-1 febbraio

sala Thierry Salmon  
Niccolò Fetterappa  
**ORGASMO**  
**Prosa dispiaciuta  
sulla fine del sesso**

---

### 21 gennaio

Cinema Modernissimo  
**CARTA BIANCA**  
**A REZZAMASTRELLA**  
proiezione film e incontro  
con **Flavia Mastrella**  
e **Antonio Rezza**

---

### 22 - 25 gennaio

sala Leo de Berardinis  
RezzaMastrella  
**METADIETRO**

### 23 - 24 gennaio

Teatro delle Moline  
gruppo nanou  
**SPORT**  
**CAMERA 2046**

---

### 27 gennaio

Giorno della Memoria  
pubblicazione podcast  
**Alfabeti di memoria e di futuro**  
**RECORDARI**  
Fabrizio Pallara

---

### 27 gennaio

sala Thierry Salmon  
presentazione del libro  
**ORGASMO. Prosa dispiaciuta  
sulla fine del sesso**  
con l'autore **Niccolò Fetterappa**

---

### 30 - 31 gennaio

Teatro delle Moline  
Elena Galeotti  
Francesco Pennacchia  
**THE REMEMBERING BOX**  
**LA TESTA**

---

## CALENDARIO FEBBRAIO

### 4 - 8 febbraio

Arena del Sole

Oliver D'Auria

**L'IDENTITÀ INVISIBILE**

mostra

*nell'ambito di ART CITY Bologna*

---

### 5 - 8 febbraio

sala Leo de Berardinis

Natalino Balasso

Michele Di Mauro

Eduardo De Filippo

**LA GRANDE MAGIA**

---

### 5 - 8 febbraio

sala Thierry Salmon

Tolja Djokovic

**LUCIA CAMMINAVA SOLA**

**Materiali per un documentario**

---

### 7 febbraio

sala Thierry Salmon

Tolja Djokovic

**«CI SONO DELLE DONNE,  
ECCO TUTTO»**

incontro conclusivo

**Riconoscersi (vagina)**

---

### 12 - 15 febbraio

sala Thierry Salmon

Ateliersi

**ARMANDE SONO IO!**

---

### 13 febbraio

sala Thierry Salmon

**INCONTRO CON**

**LEA MELANDRI**

### 14 febbraio

sala Leo de Berardinis

Giovanni Lindo Ferretti

**PERCUOTENDO. IN CADENZA**

---

### 20 - 22 febbraio

Teatro delle Moline

Alberici / Nasuto

**DEDICATO**

---

### 21 febbraio

sala Leo de Berardinis

Vittorio Franceschi

Cesare Zavattini

**MONOLOGO IN BRICIOLE**

---

### 23 febbraio

Biblioteca Amílcar Cabral

Rossella Menna

**SCRITTURE DELLA SCENA**

**Che cosa significa teatro politico**

Enrico Baraldi, Dario Salvetti

---

### 24 febbraio

Cinema Modernissimo

**PATERNAL LEAVE**

proiezione film e incontro

con **Alissa Jung** e **Luca Marinelli**

---

### 24 febbraio - 8 marzo

sala Thierry Salmon

KNK Teatro

**ALICE IN WANDERING**

---

### 25 febbraio - 1 marzo

sala Leo de Berardinis

Luca Marinelli / Italo Calvino

**LA COSMICOMICA VITA DI Q**

07

**11 gennaio**

sala Thierry Salmon

mercoledì e sabato ore 21.30

giovedì e venerdì ore 19

domenica ore 18

## Teatro del Pratello

### LA VOLIERA

*liberamente ispirato a**Il verbo degli uccelli**di Farid Ad-Din Attar**testi dal Laboratorio di scrittura**all'Istituto Penale per i Minorenni di*  
*Bologna**nell'ambito del progetto CURAE 2025**drammaturgia e regia Paolo Billi**durata: 60 minuti***PRIMA ASSOLUTA**

Teatro del Pratello in un nuovo spettacolo, esito di un anno di attività con i minori e i giovani adulti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna e dell'area penale esterna/USSM Emilia Romagna. Tratta da *Il verbo degli uccelli* di Attar, un classico della letteratura medievale, la vicenda narra di uno stormo di uccelli, tutti chiusi in una voliera: alcuni sono nati liberi, altri sono cresciuti in cattività, prigionieri in gabbie, in catene o incappucciati. Un giorno il cancello si apre, permettendo a tutti un viaggio di libertà verso una meta sconosciuta, nella speranza di ritrovare un senso alle loro esistenze segnate da profonde cicatrici. La destinazione si rivelerà però diversa dalle aspettative. Con una drammaturgia composta da un insieme di testi elaborati nell'ambito del *Laboratorio di scrittura permanente* nell'IPM, lo spettacolo, tra musica, immagini e coreografie, vuole essere una metafora di un dolore, quello delle vite che si sentono ancora reclusi e tragicamente in gabbia anche quando ritrovano la tanto agognata libertà.





15

**18 gennaio**

Teatro delle Moline

giovedì, venerdì e sabato ore 20.30  
domenica ore 17

## Antonio Moresco

---

### IL BUIO

*testo e regia Antonio Moresco**con Alessandra Dell'Atti**creatrice e animatrice delle ombre**Rita Deiola**durata: 75 minuti*

Santa Rita da Cascia è protagonista dell'opera teatrale del drammaturgo e scrittore Antonio Moresco che, per la sua prima regia, ne immagina un ritorno nel nostro tempo. Interpretata da Alessandra Dell'Atti, la Santa dialoga con la Voce dell'autore, rivelando la verità sulla propria vita prima dell'ingresso in monastero: il matrimonio, l'assassinio del marito e la morte dei figli, sottratti così all'onere della vendetta per l'uccisione del padre. Una vicenda tragica raccontata per quadri immersi nell'oscurità, da cui emergono anime, corpi e oggetti grazie al fondale creato dalla performer e ombrista Rita Deiola. Moresco incita lo spettatore a sprofondare nel buio e nel silenzio, per sentire voci e vedere luce. «Più di vent'anni fa – racconta – avevo scritto un altro testo teatrale sul tema della sacra follia intitolato *La santa* [...] Si vede che questo tema del sacro e della sua scissione schizofrenica coinvolgeva e coinvolge profondamente anche me come scrittore e artista, dato che continuo a tornarci sopra».



16

17 gennaio

sala Leo de Berardinis

venerdì ore 20.30, sabato ore 19

## Muta Imago

### ATOMICA

*di Muta Imago**liberamente ispirato al carteggio tra**Günther Anders e Claude Eatherly**regia Claudia Sorace**con Alessandro Berti,**Gabriele Portoghese**durata: 80 minuti*

Il duo Muta Imago viaggia tra i fantasmi di Hiroshima per esplorare il tema della responsabilità individuale di fronte a eventi storici di portata collettiva e delle conseguenze di un evento straordinario nella vita di un individuo. Un percorso onirico e visivo nella psiche di Claude Eatherly, il metereologo e aviatore texano che diede l'ok allo sgancio della bomba atomica su Hiroshima. Fu il solo dell'equipaggio a non liberarsi dai fantasmi delle vittime innocenti, tanto da venir internato in un ospedale psichiatrico. Lì inizia un'intensa corrispondenza epistolare con il filosofo Günther Anders. I loro scambi ispirano la drammaturgia dell'opera, ambientata in un luogo ricreato secondo un immaginario cinematografico e con la presenza in scena dei due protagonisti interpretati da Gabriele Portoghese e Alessandro Berti. In una perenne oscillazione tra creazione e distruzione, si racconta la perdita d'innocenza di un mondo che, da quel 6 agosto 1945, fa continuamente i conti con la possibilità della sua fine definitiva.



20 gennaio

01 febbraio

sala Thierry Salmon

martedì, giovedì e venerdì ore 19

mercoledì e sabato ore 21.30

domenica ore 18

## Niccolò Fetterappa

### ORGASMO

**Prosa dispiaciuta sulla fine  
del sesso**

*testo e regia* Niccolò Fetterappa  
*con (in o.a.)* Gianni D'Addario,  
Niccolò Fetterappa, Lorenzo  
Guerrieri, Rebecca Sisti  
*spettacolo in allestimento*  
*durata prevista:* 80 minuti

Testo finalista al premio Pier Vittorio  
Tondelli / Riccione Teatro 2023

PRIMA ASSOLUTA



**martedì 27 gennaio  
al termine dello spettacolo**

#### PRESENTAZIONE DEL LIBRO

*Orgasmo. Prosa dispiaciuta sulla fine  
del sesso* di Niccolò Fetterappa  
*pubblicato da* ERT e Luca Sossella  
*editore nella collana* Linea  
*saranno presenti* l'autore,  
e la direttrice artistica Elena Di Gioia

Secondo l'agenda dell'Unione  
Europea entro il 2030 avrà luogo  
l'ultimo orgasmo sulla terra.

Da questa nota Niccolò  
Fetterappa – nella scorsa  
Stagione co-protagonista in *Uno  
spettacolo italiano* – costruisce la  
sua nuova creazione e si interroga  
su questo «annientamento erotico  
dell'individuo» che sembra essere  
ormai sostituito da un altro  
piacere: la produttività lavorativa.  
«Questa rapida deflazione  
dell'eccitazione – scrive l'artista  
– va di pari passo con l'aumento  
del consumo di narcotici,  
antidepressivi o farmaci stimolanti  
che rendono più prestanti nel  
mondo del lavoro. [...] L'ufficio  
prende il posto dell'orgasmo, il  
solo piacere ammesso è quello  
a scopo produttivo». Fetterappa  
porta in scena un'Italia distopica,  
invasa da un'orda di orsi dagli  
smodati appetiti sessuali, un  
fenomeno analizzato da un  
Giornalista e da un Zoologo  
incaricati dal governo. Intanto,  
una coppia in crisi sopravvive  
all'inerzia leggendo giornali e  
facendo ginnastica in salotto. Una  
satira surreale sulla fine dell'eros e  
sull'impoverimento emotivo di una  
società iper-performativa.



22

25 gennaio

sala Leo de Berardinis

giovedì e venerdì ore 20.30

sabato ore 19

domenica ore 16

## RezzaMastrella

### METADIETRO

di Flavia Mastrella, Antonio Rezza

con Antonio Rezza

e con Daniele Cavaoli

habitat Flavia Mastrella

durata: 1 ora e 40 minuti



mercoledì 21 gennaio ore 21

Cinema Modernissimo

**L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!**

incontro e proiezione del film

**CARTA BIANCA A****REZZAMASTRELLA**

(pag 19)



sabato 24 gennaio ore 19

**VENGO ANCH'IO!**

Laboratori creativi per bambin\*

laboratorio di micro-costruttività

**ARCHITETTURE IN DIVENIRE**

(pag 20)

Un veliero-navicella spaziale, un ammiraglio vestito di blu e un equipaggio che naufraga sono gli elementi della nuova creazione dei Leoni d'Oro 2018 Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Con ironia e irriverenza, il duo affronta il presente ponendo al pubblico interrogativi etici.

«L'ammutinamento è sempre auspicabile in un organismo sano – scrivono – e qui [...] si consuma l'ennesimo espatrio, [...] l'allontanamento inesorabile dalla propria volontà. [...] Viviamo una nuova preistoria, in cui la mansione umana è mortificata, confusa e inadeguata. Nello spazio virtuale fatto materia, un ecopentagono provoca il vuoto, personaggi invisibili fiancheggiano l'egocentrico edificio: non sono fantasmi ma sollecitazioni induttive e, nonostante tutto, la realtà non è mai uniforme, [...] e nutre in modo imprevedibile la funzione della fantasia. La crudeltà tecnologica permea l'essere vivente. È la scomparsa dell'eroe».



23

 24 gennaio

Teatro delle Moline

venerdì e sabato ore 20.30

## gruppo nanou

### SPORT

*progetto e coreografie*

Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci

con Rhuena Bracci

*durata: 35 minuti*

### CAMERA 2046

*coreografie* Marco Valerio Amico,

Rhuena Bracci

con Marina Bertoni

*durata: 30 minuti*

DANZA

Due assoli firmati gruppo nanou. In *Sport* - spettacolo cult della compagnia appositamente riallestito - una atleta si prepara, respira, ripete gesti prima dell'esecuzione dell'esercizio ginnico. In scena la concentrazione, i rituali silenziosi, la solitudine di chi si misura con sé stesso. Ogni dettaglio, da un respiro trattenuto a un passo appena accennato, racconta la coesistenza di forza e fragilità. Luci e suoni disegnano uno spazio essenziale che sostiene il corpo e ne amplifica la presenza, trasformando l'attesa in esperienza condivisa. In *Camera 2046* una figura femminile dal volto nascosto appare, si dissolve, occupa ed evoca spazio. L'azione si svolge attorno a un telo che Marina Bertoni muove: lo solleva, lo trascina, lo avvolge. Il tessuto delimita spazio e colore, plasmando la scena. Il riferimento è cinematografico: 2046 richiama la stanza nel film *In the Mood for Love* di Wong Kar Wai, tra desiderio non espresso, attesa, ricordo. Un'esplorazione coreografica tra intimità, memoria e percezione.





30

31 gennaio

Teatro delle Moline

venerdì e sabato ore 20.30

**Elena Galeotti  
Francesco Pennacchia**

---

**THE REMEMBERING  
BOX - LA TESTA**

di Elena Galeotti

*ispirato alle opere di Oscar Wilde,**Giovanni Testori, Billy Wilder*

Ken Russel

*regia Francesco Pennacchia**con Elena Galeotti,**Ana Maria Sharkova**durata: 55 minuti*

Intrecciando le figure di Erodiade e di Salomè prende forma il ritratto fragile e potente di una donna, madre e artista, sospesa tra realtà e finzione; la testa è uno scrigno che racchiude l'universo sospeso di un'attrice. Il lavoro prende spunto da *Piangere è un artificio*, scritto da Elena Galeotti in collaborazione con Rita Frongia e liberamente ispirato alle figure di Erodiade e Salomè, una madre e una figlia. «Accanto a loro – scrive l'autrice – ci siamo noi attrici, poco regali, invase da ombre e colpi bassi. Da questo binomio abbiamo esplorato la fragilità e la caduta di una donna: moglie, madre e artista; ci siamo immersi nell'artificio di Wilde e del teatro, ci sono venuti incontro Salomè, quella “vecchia madre che ci portiamo dentro”, i mai morti, testi e immaginari iconografici della classicità per poi fare i conti con la sottoscritta, figlia e madre, il mio passato, la lingua delle mie origini e quella dei miei studi, il tempo che passa, l'ipocondria galoppante, il mutare delle forme e della presenza scenica, la forza della finzione e la miseria della realtà».



05

**08 febbraio**

sala Leo de Berardinis

giovedì e venerdì ore 20.30

sabato ore 19, domenica ore 16

**Eduardo De Filippo**  
**Natalino Balasso**  
**Michele Di Mauro**  
**Gabriele Russo**

## LA GRANDE MAGIA

di Eduardo De Filippo  
 regia Gabriele Russo  
 con Natalino Balasso,  
 Michele Di Mauro  
 e con in o.a. Veronica D'Elia,  
 Christian di Domenico, Maria Laila  
 Fernandez, Alessio Piazza, Manuel  
 Severino, Sabrina Scuccimarra,  
 Alice Spisa, Anna Rita Vitolo  
 durata: 120 minuti

**sabato 7 febbraio**

recita **sovratitolata** grazie alla  
 collaborazione con Associazione  
 FIADDA Emilia-Romagna

**domenica 8 febbraio**

recita **audiodescritta** per gli  
 spettatori non vedenti e ipovedenti  
 grazie alla collaborazione con Centro  
 Diego Fabbri di Forlì nell'ambito del  
 Progetto Teatro No Limits

Una delle commedie più misteriose e intriganti del grande Eduardo. Un omaggio al teatro e alla sua finzione: ne *La grande magia* realtà e illusione si intrecciano continuamente senza soluzione di continuità. Natalino Balasso è Girolamo Di Spelta, protagonista tragico e marito tradito, incapace di amare e fidarsi, ossessionato dal controllo, specchio di un'umanità in crisi. Dall'altro lato, Otto Marvuglia, interpretato da Michele Di Mauro, è il mago manipolatore dalle mille facce che rappresenta l'inganno e il mistero: un personaggio che si reinventa di continuo, alterando la percezione della realtà e spingendo protagonisti e spettatori a interrogarsi su ciò che li circonda. Cosa è reale e cosa è illusione? Gabriele Russo, con una regia visionaria e scenografie suggestive, trasforma questo interrogativo universale in un'esperienza coinvolgente, dove sogno e realtà si fondono.

**sabato 7 febbraio ore 19**

### VENGO ANCH'IO!

Laboratori creativi per bambini\*  
 sperimentazione sonora  
**PICCOLI RUMORISTI** (pag 20)



05

08 febbraio

sala Thierry Salmon

giovedì e venerdì ore 19

sabato ore 21.30

domenica ore 18

Tolja Djokovic

**LUCIA  
CAMMINAVA SOLA****Materiali per un documentario**

*testo e regia* Tolja Djokovic  
*con* Aura Ghezzi, Jacopo Giacomoni,  
Martina Tinnirello  
*musiche dal vivo* Federica Furlani,  
Jacopo Giacomoni, Aura Ghezzi,  
Martina Tinnirello  
*spettacolo in allestimento*  
*durata prevista:* 90 minuti

Testo vincitore 57° Premio Riccione  
per il Teatro 2023

PRIMA ASSOLUTA

La drammaturga Tolja Djokovic indaga il corpo femminile, l'ossessione dello sguardo, il diritto a esistere, a partire dalla storia vera di una giovane donna nella Bologna del 1700. Lucia C., 25 anni, orfana, sola, viene arrestata e condannata per l'infanticidio del figlio appena nato. Nessuna indagine, nessuna difesa: solo il giudizio del tribunale del Torrione e, infine, l'esecuzione. Il suo corpo, come di consuetudine nel '700 bolognese, viene esposto nell'allora Piazza San Petronio. La voce fragile e marginale di Lucia emerge poco dai documenti. La drammaturga Tolja Djokovic propone un'indagine tra racconto storico e fiction, mettendo in dialogo due solitudini e due epoche solo apparentemente lontane. Il testo è un viaggio tra musei, cere anatomiche e archivi giudiziari; l'autrice ricostruisce l'ultimo anno di vita di Lucia, inseguendo i segni di un corpo femminile cancellato e messo in mostra. Un'opera sul diritto di essere viste, sulla memoria dei corpi e sul mistero della narrazione stessa.



12

 15 febbraio

sala Thierry Salmon

giovedì, venerdì e sabato ore 19

domenica ore 18

## Ateliersi

### ARMANDE SONO IO!

di Carla Lonzi

*ideazione e regia* Fiorenza Menni*drammaturgia* Sara De Simone,

Caterina Venturini, Fiorenza Menni

*consulenza storica* Lorenza Moretti

con Fiorenza Menni, Sara De Simone

e Caterina Venturini

*creazione musicale* Vincenzo Scorza*durata*: 55 minuti**venerdì 13 febbraio  
al termine dello spettacolo****INCONTRO CON  
LEA MELANDRI***scrittrice, saggista, giornalista,**femminista militante**in dialogo con la scrittrice*

Caterina Venturini

*Armande sono io!* è la prima creazione del dittico di Ateliersi dedicato alla scrittrice e attivista femminista Carla Lonzi. Lo spettacolo prende forma dalla sua ultima ricerca sul movimento delle Preziose, donne del XVII secolo la cui scelta di un linguaggio originale per affermare il proprio erotismo e un'autonomia di giudizio corrisponde precisamente alla visione femminista dell'autrice. Un'attrice e due scrittrici condividono il palco, intrecciando storia, desideri e conflitti della vita di una donna con la costruzione del femminismo. In scena, il personale diventa politico: la vita individuale risuona con quella di tante altre donne e si fa specchio della società. La drammaturgia originale restituisce la profondità della ricerca di Lonzi, esplorando il valore della relazione, del gruppo e della cultura femminile come portatrice di cambiamento. Musica, costumi e composizione scenica completano un'opera che trasforma pensiero e vita vissuta in esperienza teatrale intensa e contemporanea.



**14 febbraio**

sala Leo de Berardinis

sabato ore 21

**Giovanni Lindo Ferretti**

---

**PERCUOTENDO.  
IN CADENZA**

con Giovanni Lindo Ferretti  
e con Simone Beneventi *percussioni*  
Luca A. Rossi *corde*  
*il tour è curato da Luca Zannotti*  
per Musiche Metropolitane  
*durata: 110 minuti*

**FUORI ABBONAMENTO**

L'Arena del Sole ospita la prima data del nuovo tour del cantautore e scrittore Giovanni Lindo Ferretti, cantante e paroliere nella band CCCP – Fedeli alla linea.

A un anno da *Moltitudine in cadenza, percuotendo*, riprende il nucleo originario dell'opera per trasformarla in un inedito progetto itinerante, composto da dieci appuntamenti nei principali teatri d'Italia. Parola, canto e suono si intrecciano attorno ai testi poetici e autobiografici di Ferretti, che racconta i giorni, i mesi e gli anni trascorsi tra la dimensione pubblica del palcoscenico e la vita privata sui monti. Sul palco con lui Simone Beneventi e Luca Alfonso Rossi, creatori di una trama sonora capace di nutrire, sostenere e, a volte, sovrastare la narrazione. I brani sono infatti riarrangiati e, tra ritmo e melodia, disegnano il cerchio di una storia personale e intima trasformandola in un'esperienza condivisa.





20

 22 febbraio

Teatro delle Moline

venerdì e sabato ore 20.30

domenica ore 17

## Francesco Alberici Ermelinda Nasuto

---

### DEDICATO

*testo* Francesco Alberici*Ermelinda Nasuto**dramaturg* Nicola Borghesi*Enrico Baraldi (Kepler-452)**regia* Francesco Alberici*con* Olga Durano, Ermelinda Nasuto*durata*: 60 minuti

«Circa un anno fa, dieci giorni prima di compiere quarant'anni, mi è stato diagnosticato un carcinoma mammario di secondo stadio. Quando l'ho scoperto stavo conducendo un laboratorio teatrale assieme a colleghe e colleghi. Condividevamo la stessa casa, la cucina, il bagno e la sala prove. Avevo con loro l'accordo di tenere il telefono acceso in sala: quasi ogni giorno aspettavo dall'ospedale chiamate per visite ed esami. Oggi ho deciso di raccontare questa storia, ma come si racconta una storia che ancora non si sa come andrà a finire?».

Con *Dedicato* Ermelinda Nasuto e Francesco Alberici ci accompagnano in una passeggiata dolce, nell'istantanea di un momento in cui la vita cambia e sembra essere occupata dal solo pensiero della malattia e della sua cura. Sembra.



**21 febbraio**sala Leo de Berardinis  
sabato ore 19**Vittorio Franceschi  
Cesare Zavattini****MONOLOGO  
IN BRICIOLE***testi* Cesare Zavattini  
*drammaturgia, interpretazione  
e regia* Vittorio Franceschi  
*durata*: 75 minuti*lo spettacolo è parte del progetto***PARLIAMO TANTO DI ME****Omaggio a Vittorio Franceschi**Viaggio di Vittorio Franceschi  
nell'universo creativo  
di Cesare Zavattini

Vittorio Franceschi, attore, regista e drammaturgo di lunga e consolidata carriera, torna in scena confrontandosi con l'opera magmatica, tenera e provocatoria dello scrittore Cesare Zavattini, fra le voci più rappresentative del Novecento. Attraverso brani narrativi, poesie, appunti di diario e frammenti surreali, Franceschi dà corpo e voce al "pianeta Zavattini", un universo dove si mescolano tenerezza, ironia, malinconie improvvise e un'umanità narrata, sottile poesia e riflessione civile. Ci sono uomini, donne, bambini, un cagnolino scomparso, una mosca intrappolata, «Dio, la luna, il Tempo, un ritmo: pan parapan pan pan...» La "bassa", paesaggio d'origine e ritorno, diventa orizzonte emotivo e terreno fertile di visioni. In scena un narratore capace di trasformare briciole e sogni in sguardi sul mondo, tra comicità lieve e pensieri che fanno tremare. Il risultato è un omaggio teatrale a un classico che continua a interrogarci e sorprenderci.



**24 febbraio****08 marzo**

sala Thierry Salmon

martedì, giovedì e venerdì ore 19

mercoledì e sabato ore 21.30

domenica ore 18

**KNK Teatro**

---

**ALICE IN WANDERING***uno spettacolo di Chiara Callegari**e Simone Luglio**dramaturg Eliana Rotella**con Simone Luglio, Salvatore Alfano,**Chiara Callegari**nell'ambito del progetto**Teatro e fragilità.**Pratiche di welfare culturale**realizzato con il contributo di**Fondazione Carisbo**spettacolo in allestimento**durata prevista: 70 minuti***PRIMA ASSOLUTA**

La storia vera e surreale di Marta e del suo decadimento precoce si intreccia con quella di *Alice nel Paese delle Meraviglie*.

Un racconto ironico, anarchico e delicato sulla fragilità della realtà.

Una casa che cambia forma.

Un orologio che non segna più

il tempo. Un marito diventato

Coniglio Bianco. Scritta e diretta

da Chiara Callegari e Simone

Luglio, già insieme nel premiato

*L'ultima estate*, la pièce è un

viaggio reale e surreale nel mondo

di Marta, giovane malata di

Alzheimer precoce.

Lo spettacolo fonde fiaba e

vissuto personale per raccontare

con poesia e ironia la fragilità,

la cura, la perdita e l'amore.

La scena spoglia e quotidiana

si riempie di colori, suoni e

trasformazioni, quando il

Paese delle Meraviglie decide

di irrompere e scombinarne le

regole. Nel tentativo urgente

di fermare il tempo prima che i

ricordi si dissolvano, si abbandona

il controllo per accogliere

l'assurdo e lasciarsi scivolare nella

tana del Coniglio.



25 febbraio

01 marzo

sala Leo de Berardinis

mercoledì e sabato ore 19

giovedì e venerdì ore 20.30

domenica ore 16

Luca Marinelli

Italo Calvinò

## LA COSMICOMICA VITA DI Q

*liberamente tratto da Tutte le cosmicomiche di Italo Calvinò*  
ideato e diretto da Luca Marinelli  
drammaturgia Vincenzo Manna  
con (in o.a.) Valentina Bellè,  
Federico Brugnò, Alissa Jung,  
Fabian Jung, Luca Marinelli,  
Gabriele Portoghese, Gaia Rinaldi  
durata: 120 minuti



martedì 24 febbraio

Cinema Modernissimo

**L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!**proiezione del film *PATERNAL LEAVE*

segue incontro con la regista Alissa

Jung e Luca Marinelli (pag 19)

Luca Marinelli torna in teatro con un nuovo lavoro, nella duplice veste di attore e regista di uno spettacolo liberamente tratto dall'universo visionario di *Tutte le cosmicomiche* di Italo Calvinò. Tra scienza e poesia, ironia e malinconia, lo spettacolo è una riflessione lucida e poetica sul tempo, l'esistenza, l'infinitamente grande. Il protagonista è Qfwfq, un misterioso testimone dell'evoluzione cosmica, che si risveglia senza memoria. In un viaggio a ritroso ripercorre la propria storia, che è anche quella dell'universo: il Big Bang, la nascita delle galassie, l'apparizione della Luna, fino alla caduta nel vuoto e al ritorno al punto di partenza, il presente, con una consapevolezza rinnovata e vivida. Marinelli orchestra così una narrazione teatrale che restituisce la meraviglia e la vertigine del pensiero calviniano.



## OLTRE GLI SPETTACOLI

### **«CI SONO DELLE DONNE, ECCO TUTTO»**

Laboratorio di letture su corpi, linguaggi, immagini delle donne a *partire da Noi e il nostro corpo* (1975), Boston Women's Health Book Collective e *Una donna* (1906), Sibilla Aleramo  
a cura di Tolja Djokovic, autrice, regista e dramaturg  
e Anna Stefi, psicoanalista, vicedirettrice di *Doppiozero*, docente di *Storia e Filosofia*  
in collaborazione con Biblioteca comunale dell'Archiginnasio e Biblioteca Italiana delle Donne nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna **INGRESSO LIBERO**

Terzo e quarto appuntamento del ciclo di incontri dedicato al corpo delle donne e a come esso è stato raccontato nella medicina, nella letteratura e nel pensiero di scrittrici e studiose. Il percorso si conclude con lo spettacolo di Tolja Djokovic *Lucia camminava sola* (5-8 febbraio).

### **10 gennaio**

Biblioteca Italiana delle Donne  
Via del Piombo 5, Bologna  
sabato ore 16.30

### **DESIDERI**

**(GLANDE, CLITORIDE)**

### **7 febbraio**

Arena del Sole, sala Salmon  
sabato ore 16.30

### **RICONOSCERSI**

**(VAGINA)** incontro conclusivo

### **L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA!**

#### **21 gennaio**

Cinema Modernissimo  
mercoledì ore 21

#### **CARTA BIANCA A REZZAMASTRELLA**

Hai mangiato?

La tegola e il caso

De civitate rei / Critico e critici

Troppolitani – Fuori dove?

Critico e critici 2 / Il piantone

di Flavia Mastrella

e Antonio Rezza, 1994-2018 (86')

Una selezione delle loro fulminanti e corrosive incursioni nei vari format audiovisivi, dal corto al medimetraggio passando per la Tv e la critica cinematografica.

*Incontro con Flavia Mastrella e Antonio Rezza*

#### **24 febbraio**

Cinema Modernissimo  
martedì, orario in via di definizione

#### **PATERNAL LEAVE**

regia Alissa Jung, 2025 (113')

Tra silenzi, rabbia e fragili tentativi di avvicinamento, *Paternal Leave* racconta un incontro sospeso che trasforma il dramma familiare di un padre e una figlia in un doloroso percorso di crescita per entrambi.

*Incontro con la regista Alissa Jung e Luca Marinelli*



## **VENGO ANCH'IO!**

**Laboratori creativi  
per bambin\* mentre i grandi  
sono a teatro**

L'Arena del Sole offre ai genitori la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli della Stagione mentre le bambine e i bambini (dai 6 ai 11 anni) partecipano a laboratori creativi a cura di Istituzioni e artisti del territorio, in spazi interni al Teatro.

**24 gennaio**

sabato ore 19

*in occasione di Metadietro*

## **ARCHITETTURE IN DIVENIRE**

Laboratorio di micro-costruttività con materiali di recupero per dare vita ad architetture mutevoli e in costante trasformazione.

*a cura di ReMida Bologna\_  
Terre d'Acqua*

**7 febbraio**

sabato ore 19

*in occasione di La grande magia*

## **PICCOLI RUMORISTI**

Laboratorio di sperimentazione sonora per scoprire come creare narrazioni attraverso il suono e la voce.

*a cura di Schermi e Lavagne  
– Dipartimento educativo  
Fondazione Cineteca di  
Bologna*

**27 gennaio**

pubblicazione podcast

## **ALFABETI DI MEMORIA E DI FUTURO**

**Un podcast in cinque puntate  
per comporre memoria oggi**

*promosso da Emilia Romagna Teatro  
ERT / Teatro Nazionale  
disponibile sul sito  
emiliaromagnateatro.com  
e sui canali social di ERT*

Come comporre memoria oggi? Da questa domanda nasce una collana sonora in cinque puntate in cui dare nuova voce alla memoria collettiva grazie all'incontro tra adolescenti, artisti e artiste in occasione di specifiche date del calendario civile. Un testo originale restituito in forma di podcast. Un invito ad ascoltare e immaginare il futuro.

**2° puntata**

**Giorno della Memoria**

## **RECORDARI**

*a cura di Fabrizio Pallara  
musiche e sound designer  
Riccardo Ricci  
registrazione SoundLab APS  
con le classi 2C e 2N del Liceo  
Niccolò Copernico di Bologna*

Fabrizio Pallara accompagna studentesse e studenti nell'esigenza di attualizzare la Shoah alla luce della complessità del presente.



04

**08 febbraio**

Arena del Sole

da mercoledì a domenica

**Oliver D'Auria****Mostra****L'IDENTITÀ INVISIBILE**

*promossa da do ut do  
nell'ambito di ART CITY Bologna 2026  
in occasione di ARTEFIERA*

**INGRESSO LIBERO****10 febbraio**

sala Leo de Berardinis

martedì ore 11

**IL MONDO SOGNATO  
DA FEMORE****Arte, scienza****e immaginazione in scena**

*spettacolo rivolto alle scuole  
Secondarie di primo e secondo grado  
promosso e sostenuto dalla  
Fondazione Golinelli  
in occasione della mostra I Preferiti di  
Marino. Capitolo II - Opus mundi*

*ideato e scritto da Filippo Gentili  
(Planetaria) per Fondazione Golinelli  
con Cristiana Capotondi,  
Matteo Giuggioli e con la presenza  
speciale di Giulio Boccaletti,  
scienziato e saggista*

Arte e scienza per coinvolgere  
le scuole in un viaggio  
fantastico tra i continenti,  
affrontando temi ambientali e  
di sostenibilità, con animazioni  
ispirate a opere d'arte.

**INGRESSO GRATUITO**

*info e prenotazioni: 0510923209  
scuola@fondazionegolinelli.it*

**23 febbraio**

Biblioteca Amilcar Cabral

lunedì ore 18

**SCRITTURE  
DELLA SCENA****Corso di cultura teatrale**

*a cura di Rossella Menna, studiosa  
di teatro, saggista e docente di Arti  
performative*

Un corso di cultura teatrale  
organizzato da ERT per i  
docenti - con alcune lezioni  
aperte al pubblico - per  
riscoprire il teatro come  
linguaggio del presente ed  
esplorare come le parole del  
teatro nascano, si trasformino  
e prendano corpo, intrecciando  
letteratura, poesia, politica e  
performance.

**CHE COSA SIGNIFICA  
TEATRO POLITICO**

*con Enrico Baraldi, regista e autore  
della compagnia Kepler 452  
e Dario Salvetti, delegato RSU ed  
esponente del collettivo di fabbrica*

Un incontro aperto con il  
collettivo Kepler-452 che  
da anni intreccia realtà  
e rappresentazione per  
raccontare le contraddizioni  
del presente. Come costruire  
una relazione viva con la  
realtà? La scena può diventare  
uno spazio di pensiero, azione  
e responsabilità condivisa?

**INGRESSO LIBERO**

fino a esaurimento posti

## INFO

**TEATRO ARENA DEL SOLE** Via Indipendenza 44

**TEATRO DELLE MOLINE** via delle Moline 1/b

tel. 051 2910910 / [biglietteria@arenadelsole.it](mailto:biglietteria@arenadelsole.it) / [bologna.emiliaromagnateatro.com](http://bologna.emiliaromagnateatro.com)

### ORARI BIGLIETTERIA ARENA DEL SOLE

dal martedì al sabato ore 11-14 e 16:30-19 (giorni feriali); nei giorni di spettacolo, apertura un'ora prima dell'inizio della rappresentazione in sala Leo de Berardinis e mezz'ora prima in sala Thierry Salmon e Teatro delle Moline

**Aperture straordinarie** Domenica 4 e martedì 6 gennaio ore 15-19

### MODALITÀ DI ACQUISTO

**Presso la biglietteria** del Teatro Arena del Sole / **Online** su sito teatro e vivaticket.it  
**Al telefono** (051 6568399) mart-sab ore 16:30-19 per pagamenti con carta di credito

### PREZZI BIGLIETTI

#### SALA LEO DE BERARDINIS

**Platea intero** 30 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 21 €;  
card cultura 19 €; under 29, student\* UNIBO 12 €; scuole 8 €

#### Palchi e Barcacce I e II Ordine

intero 26 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 17 €;  
card cultura 16 €; under 29, student\* UNIBO 10 €; scuole 8 €

#### Galleria e Barcacce III Ordine

intero 15 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 10 €;  
card cultura 9 €; under 29, student\* UNIBO e scuole 7 €

ad eccezione di **PERCUOTENDO. IN CADENZA** (fuori abbonamento): platea 50 €;  
Palchi e Barcacce I e II Ordine 43 €; Galleria e Barcacce III Ordine 35 €

#### SALA THIERRY SALMON e TEATRO DELLE MOLINE

posto unico intero 17 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 11 €;  
card cultura 10 €; under 29, student\* UNIBO e scuole 7 €

### VENGO ANCH'IO

Il costo di ogni appuntamento è di 7 € per bambin\*, 10 € se sono in 2

Prezzo del biglietto dello spettacolo per i genitori ridotto del 20%.

Disponibilità limitata. Prenotazione obbligatoria, entro il giorno precedente al laboratorio a: [biglietteria@arenadelsole.it](mailto:biglietteria@arenadelsole.it) | tel. 051 2910910.

### L'ARENA DEL SOLE IN CINETECA

Con l'abbonamento all'Arena del Sole o con il biglietto degli spettacoli in programma inclusi nella rassegna *L'Arena del Sole in Cineteca*, riduzione 5€ anziché 6€ (solo seconde visioni) al cinema Modernissimo.

Con la tessera *Amici e Sostenitori della Cineteca* o con il biglietto dei film della rassegna *L'Arena del Sole in Cineteca*, riduzione del 30% valida per 2 persone sul prezzo del biglietto degli spettacoli all'Arena del Sole inclusi nella rassegna.

### Mostra di Oliver D'Auria L'IDENTITÀ INVISIBILE

Ingresso libero negli orari di apertura della biglietteria e a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. In occasione di ART CITY White Night sabato 7 febbraio: apertura straordinaria fino alle ore 23.



*copertina:* Antonio Rezza - METADIETRO  
*foto di:* Flavia Mastrella

**TEATRO ARENA DEL SOLE**

Via Indipendenza 44, 40121 Bologna

**TEATRO DELLE MOLINE**

via delle Moline 1/b, 40126 Bologna  
Tel. 051 2910910

[biglietteria@arenadelsole.it](mailto:biglietteria@arenadelsole.it)

[bologna.emiliaromagnateatro.com](http://bologna.emiliaromagnateatro.com)

